

CONSENSUS

HELP





# Consensus



## *Human Early Life Prevention (HELP<sup>©</sup>)*

**Prevenzione precoce delle malattie non trasmissibili e promozione di un corretto sviluppo neurocognitivo**



## Premessa



Le prime epoche della vita, compresa quella fase prenatale, condizionano il futuro biologico dell'individuo

Malnutrizione, svantaggio socio-economico e precoci esposizioni avverse incrementano il rischio di scarsi risultati sociali, influenzano negativamente le capacità cognitive e la salute a medio e lungo termine

Un ambiente positivo deve innanzitutto garantire un'alimentazione adeguata, implementare processi relazionali, assicurare equità, opportunità e servizi socio-sanitari

In quest'ottica rientra la Consensus SIPPS Human Early Life Prevention (HELP®) –

**Prevenzione precoce delle malattie non trasmissibili e promozione di un corretto sviluppo neurocognitivo,**

iniziativa che rientra in un progetto globale su cui la Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale investe attivamente per sensibilizzare i Pediatri italiani su tale tematica cruciale



# Consensus



La Consensus HELP<sup>®</sup> rappresenta un lavoro di revisione organica e 'critica', quasi-sistematica, della migliore Letteratura pubblicata sui più comuni quesiti clinici relativi alla prevenzione precoce delle malattie non trasmissibili e alla promozione di un corretto sviluppo neuro-cognitivo

Fa riferimento alla classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) delle più importanti malattie non trasmissibili:

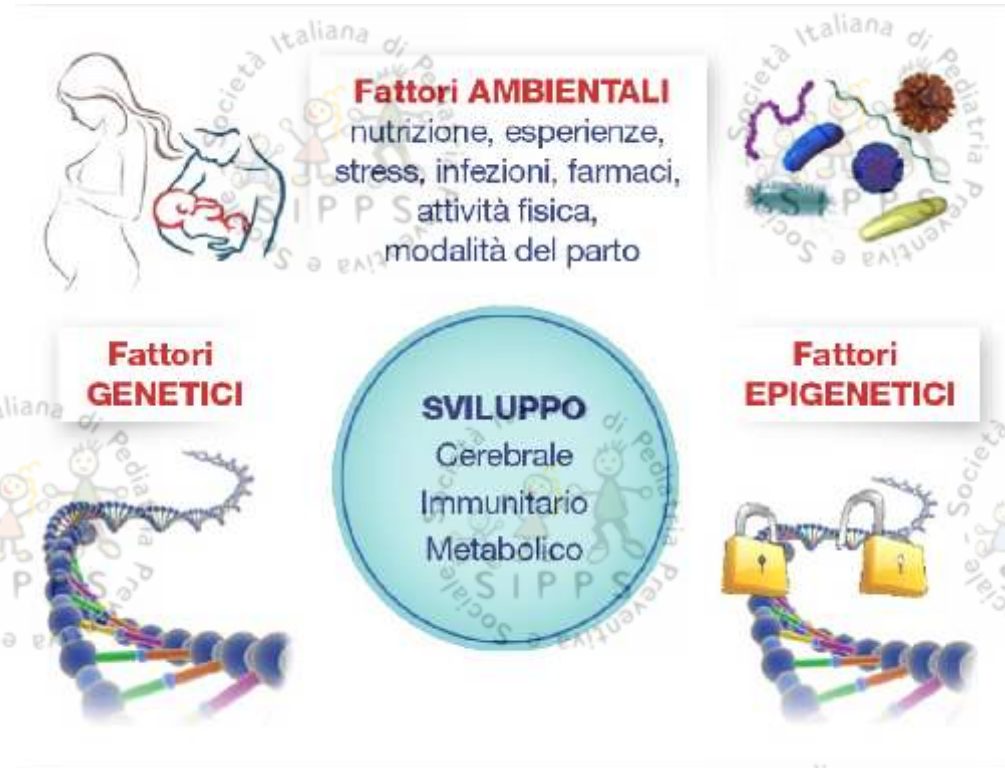
- Patologie cardiovascolari
- Tumori
- Malattie respiratorie croniche
- Diabete mellito

Con il contributo dei massimi esperti italiani del settore, quest'opera si propone di analizzare criticità e proporre possibili interventi preventivi (in particolare quelli nutrizionali), finalizzati a rendere i fatidici primi "1.000 giorni di vita" una reale opportunità per il futuro dei nostri bambini

# Early Child Development



- Lo sviluppo del bambino (Early Child Development) non è determinato solo dal suo DNA, ma anche da una complessa interazione del patrimonio genetico con l'ambiente



Nutrizione, esperienze, attività fisica, sono tutti fattori implicati nello sviluppo cerebrale, immunitario e metabolico del bambino, al pari dei fattori genetici e di quelli epigenetici, in grado di influenzare l'espressione genica senza alterarne la sequenza

# Schema del progetto editoriale



La trattazione degli argomenti sarà suddivisa in 5 capitoli, uno per ogni fase critica e si articolerà in una parte generale ed parte con una serie di quesiti:

- 1) Età fertile e concepimento
- 2) Gravidanza
- 3) Primo semestre di vita
- 4) Secondo semestre di vita
- 5) 12-24 mesi

La parte generale comprenderà l'esposizione narrativa e aggiornata delle nozioni di base e delle evidenze scientifiche relative ai fattori di rischio per le seguenti condizioni: d'interesse:

- Malattie non trasmissibili
- Promozione di un corretto sviluppo neuro-cognitivo e immunitario.



## L'expert panel



Giuseppe di Mauro

Maria Carmen Verga

Massimo Agosti

Carlo Agostoni

Giuseppe Banderali

Salvatore Barberi

Marcello Bergamini

Luca Bernardo

Roberto Berni Canani

Gianni Bona

Attilio Boner

Renata Bortolus

Ernesto Burgio

Annamaria Castellazzi

Irene Cetin

Nicola Chianchiano

Gianpietro Chiamenti

Lucia Diaferio

Dora Di Mauro

Corinna Gasparini

Daniele G. Ghiglioni

Massimo Landi

Claudio Maffeis

Anna Maria Marconi

Alberto Martelli

Pierpaolo Mastroiacovo

Vito Leonardo Miniello

Emanuele Miraglia Del Giudice

Fabio Mosca

Mena Palma

Giovanni Piedimonte

Angelo Pietrobelli

Diego Peroni

Laura Rossi

Giuseppe Saggese

Maria Grazia Sapia

Salvatore Savasta

Sabina Sieri

Giovanni Simeone

Chiara Trabatti

Giovanna Tezza

Alberto G. Ugazio,

Elvira Verduci

Leo Venturelli

Agliaia Vignoli



# L'expert panel







## 5 Raccomandazioni dei pediatri ai genitori



1. Non trascurare la prevenzione già prima del concepimento  
Supplementazione con ac. folico, uso giudizioso dei farmaci, controllo del BMI (Body Mass Index), astensione da fumo, alcool e sostanze stupefacenti.
4. Latte materno. Ancora latte materno. Sempre latte materno.
3. Limitare la quota proteica a meno del 15% delle Kcal giornaliere già dall'inizio dell'alimentazione complementare, e seguire un corretto regime alimentare anche nelle età successive
4. Vaccinazioni. Ancora vaccinazioni. Sempre vaccinazioni.
5. Attenzione ai fattori di rischio emergenti: agenti inquinanti, strumenti multimediali, durata e qualità del sonno.